



“SULLE ALI DEL NOVECENTO”

XXI edizione

Brescia, Ottobre 2015- Febbraio 2016

SABATO 12 DICEMBRE

■ Brescia, Teatro Sancarlinò

■ Ore 17.30 Concerto

ITALIA, GENERAZIONI VICINE

Marco Quagliarini
(1973)

Riflesso (2014/15) *
clarinetto e trio d'archi

Marco Molteni
(1962)

Sillabario dei tempi incerti (2015) °
violino

Claudio Bonometti
(1979)

Stato di quiete (2015) °
flauti, clarinetto, violino, violoncello, pianoforte

* prima esecuzione a Brescia ° prima esecuzione assoluta

dèdalo ensemble

Giacomo Invernizzi violino

Vittorio Parisi direttore e guida all'ascolto

flauti **Daniela Cima**, clarinetti **Nicola Zuccalà**, viola **Carlo Costalbano**, violoncello **Matteo Zurletti**, pianoforte **Elena Pasotti**

Progetto “SIAE – Classici di Oggi”



Dalla parte di chi crea.

Marco Quagliarini, pianista e compositore, è nato a Torre del Greco (NA).

Giovanissimo ha intrapreso lo studio del pianoforte sotto la guida di M. Mercurio, con il quale si è diplomato con il massimo dei voti e la lode. Successivamente si è diplomato in Composizione nella classe di I. Vador presso il conservatorio di S. Cecilia per poi conseguire, con il massimo dei voti e la lode, il Diploma Accademico di secondo livello in composizione con G. Chiti e M. D'Amico.

Nel 2009 si è diplomato con il massimo dei voti nel corso di "Alto Perfezionamento" dell'accademia di S. Cecilia nella classe di composizione di I. Fedele, ricevendo dal Presidente della Repubblica il prestigioso premio "Goffredo Petrassi". La sua musica è eseguita da numerose orchestre e ensemble tra i quali spiccano dèdalo ensemble, Algoritmo, Contempoartensemble, Freon ensemble, Imagasonora, Orchestra Nazionale della Rai, Orchestra J. Futura. Nel 2015 pubblica per "Aracne editrice" il trattato di composizione *Costruire la musica*.

Le sue opere sono pubblicate dalle Edizioni Suvini Zerboni.

Marco Molteni ha studiato composizione con Luciano Chailly e Giuseppe Giuliano al Conservatorio di Milano, diplomandosi nel 1985. Nello stesso istituto ha poi studiato musica elettronica con Riccardo Sinigaglia, diplomandosi nel 1988.

Si è perfezionato con Franco Donatoni all'Accademia Musicale Chigiana di Siena.

Ha preso parte all'Atelier de Recherche Instrumental all'Ircam di Parigi e ai Ferienkurse fur Neue Musik di Darmstadt.

Suoi brani sono stati premiati in numerosi concorsi nazionali ed internazionali di composizione; pubblicati da BMG Ricordi e Ars Publica; radiodiffusi dalla Rai, Radio France, ABC Sidney, CBC Toronto ed eseguiti in numerosi festival.

Giacomo Invernizzi

Nato a Cremona nel 1968, studia violino presso il Conservatorio di Parma diplomandosi nel 1989. Successivamente si perfeziona con P. Vernikov ai corsi di Portogruaro. E' docente di Violino di ruolo presso il Conservatorio L. Campiani di Mantova, posto che ricopre in seguito a vincita, nel 1994, di Concorso Ministeriale nazionale.

Dal 1989 al 1997 ha fatto parte dell'Orchestra Toscanini di Parma ove ha vinto il Concorso per "Concertino dei Violini secondi" e con la quale ha partecipato a numerose tournée. Nel 1996 ha vinto il Concorso presso I Pomeriggi musicali di Milano. Dal 1997 al 2006 è stato assunto presso l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma dopo aver vinto il Concorso per "Violino di fila" e, nel 2002, quello per "Concertino dei Violini Secondi"; presso il Teatro dell'Opera ha collaborato con direttori e solisti di fama internazionale e come membro del Quintetto del Teatro dell'Opera.

A Roma collabora anche, in qualità di primo violino, con il Quartetto d'archi *Harmos* con il quale tiene concerti in Italia e all'estero e con il quale ha partecipato alla trasmissione radiofonica della Rai "Radio 3 Suite", eseguendo in diretta il Quintetto con pianoforte e archi di D. Shostakovich. Collabora regolarmente con le Orchestre dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma, con la Sinfonica Nazionale della Rai, la Haydn di Bolzano e Trento, I Pomeriggi Musicali di Milano, con l'Orchestra del Teatro Regio di Parma e dal 1990 con l'Orchestra da Camera di Mantova. Suona un violino G. Guicciardi del 1988 e un Elisabetta Giordano del 2011.

Claudio Bonometti

Si è formato presso il Conservatorio di musica di Brescia, diplomandosi in pianoforte con A. Arnò, e, in seguito, studiando composizione con G. Facchinetti e P. Ugoletti, con il quale si è diplomato a pieni voti; ha inoltre studiato con A. Corghi e M. Bonifacio, presso la fondazione Romanini (BS). Apprezzato esecutore di musica contemporanea, suona in diverse formazioni cameristiche con le quali ha realizzato registrazioni televisive e incisioni discografiche.

Ha composto per pianoforte, coro, ensemble cameristici e orchestrali; suoi lavori sono stati premiati o segnalati in concorsi di composizione (*Tre pezzi per orchestra*, primo premio, Concorso di Composizione del Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia (2009); *Lux*, segnalato al Concorso Internazionale di Composizione "... a Camillo Togni" (2011), *Lux Fulgebit* per coro maschile, secondo premio al concorso Edizioni Corali (2013), *Dall'abisso*, per coro misto, primo premio al concorso internazionale di musica sacra David Maria Turollo (2014), *Pater Noster*, per soprano e quintetto d'archi, secondo premio al Concorso Internazionale di musica sacra "Papa Benedetto XVI", *Invitation to love*, per coro misto, secondo premio al concorso Edizioni Corali – 2015). È docente presso la Scuola Diocesana di Musica di Brescia.